



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

PATTO DI COLLABORAZIONE "ACCOGLIENZA DELL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEL MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO ED ATTIVITA' DI MANUTENZIONE A TUTELA DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO"

(Esente bollo ai sensi dell'Art. 16 della tab. All. B) del D.P.R. 26.10.1972 n. 642)

Nella sede degli uffici comunali/municipali situati in P.zza dell'Olmo 3 - 16138 Genova, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 14 del 28.2.2019 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto:

TRA

il Comune di Genova - Municipio IV Media Val Bisagno con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dal Dott. Enrico Bazzurro al quale, in virtù delle Ordinanze del Sindaco nn. 22 e 25 del 18.01.2018, è stato conferito l'incarico di Direttore del Municipio IV – Media Val Bisagno, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, ivi domiciliato e di seguito denominato "Municipio";

E

La Signora Luciana Rossi, di seguito denominata "Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale n. 100.0.0. – 2 del 26/1/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del Regolamento, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Direttore del Municipio, Dott. Enrico Bazzurro;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi che qualificano la convivenza civile;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE

- sono in fase di completamento i lavori per la realizzazione della nuova Biblioteca di quartiere "Saffi", con annesso Auditorium, dove troverà collocazione il patrimonio bibliografico dell'attuale "Saffi" e parte di quello dell'altra biblioteca di quartiere "Campanella";
- è in corso un progetto di trasferimento e di ricollocazione consequenziale dell'intero patrimonio archivistico relativo alle biblioteche con la suddivisione delle attività per Aree (Adulti e Ragazzi) e per Settori (Saggistica e Narrativa);
- le operazioni di integrazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca Campanella con quello della Biblioteca Saffi, rispettando l'ordine di collocazione di ogni singolo volume, richiederà una particolare attenzione per garantire la tutela del patrimonio librario;
- il nuovo complesso offrirà una diversificazione di servizi (medioteca, autoprestito, attività con gli Istituti scolastici, convegni, incontri con gli autori, ecc.) tali da determinare un sensibile aumento dell'utenza ed una conseguente necessità di accoglierla per meglio indirizzarla alla fruizione dei servizi;
- la Signora Luciana Rossi, ex dipendente comunale del Municipio, andata in quiescenza, ha proposto la sua collaborazione a titolo gratuito, per svolgere attività di accoglienza degli utenti, per promuovere le numerose iniziative e per collaborare alla manutenzione e alla ricollocazione del patrimonio librario;
- la Proponente possiede pluriennale competenza nello svolgimento delle attività di cui sopra, oltre ad una già apprezzata capacità di relazione, gentilezza e correttezza, qualità che le consentono di mettere le proprie capacità e conoscenze a servizio del bene comune e nel contempo di continuare la propria crescita come essere umano;
- le attività offerte a titolo gratuito dalla Proponente favoriscono i cittadini e gli operatori delle biblioteche in quanto li agevolano nei compiti loro assegnati, garantendo una maggiore attenzione nei confronti dell'utenza e svolgendo un prezioso compito di facilitatrice;
- una buona accoglienza contribuisce ad invogliare il cittadino a fruire dei servizi culturali offerti, avvicinando in particolare i giovani alla lettura ed alla frequentazione delle biblioteche.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del regolamento medesimo che, in base all'oggetto della proposta di collaborazione, è il seguente:

- accogliere ed assistere gli utenti delle biblioteche municipali, nonché promuovere le numerose attività nei confronti dei cittadini, delle Associazioni e degli Istituti scolastici;



- mettere a disposizione la propria esperienza nella manutenzione e nella tutela del patrimonio librario;

ART. 2 - OBIETTIVI DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono: accogliere ed assistere gli utenti delle biblioteche municipali, tutelare il patrimonio librario.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Municipio ed la Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto Il Municipio si impegna a:

- **far operare la Proponente presso le sedi delle biblioteche municipali fornendole i supporti necessari per lo svolgimento della sua collaborazione.**

La Proponente si impegna a:

- **collaborare, a seconda delle sue possibilità, per circa quattro ore settimanali, un giorno la settimana, esclusi i mesi di luglio e agosto.**

ART. 4 - MODALITÀ DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- **il pubblico sarà accolto, assistito nelle operazioni di consultazione e di prestito librario. La cittadinanza riceverà comunicazione degli eventi organizzati dalle biblioteche che saranno promossi anche grazie all'ausilio ed alla conoscenza del nuovo portale delle Civiche Biblioteche. La manutenzione e la tutela del patrimonio librario garantiranno l'offerta di un servizio qualitativamente più elevato.**



ART. 5 – STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Municipio ed la Proponente concordano di organizzare periodi incontri per monitorare l'andamento dell'attività concordata.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

La proponente, per l'attuazione delle attività di cui all'art. 2, si impegna inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la copertura assicurativa per responsabilità civile del Comune di Genova sia nei confronti del volontario sia di terzi. La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui la proponente sia ritenuta direttamente responsabile di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione del suo intervento, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

La vigente polizza assicurativa infortuni, stipulata dal Comune di Genova, prevede il limite di età non superiore agli 75 anni per la validità dell'assicurazione.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica e tramite la predisposizione di reports dell'attività svolta.

ART. 9 – ALTRE FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV – Forme di sostegno – del Regolamento, il Municipio, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso i supporti alla Proponente sui servizi da erogare.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - SANZIONE E RIVALSA

L'inosservanza delle clausole concordate comporta la risoluzione del patto.

ART. 12 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione per un anno. Qualora non intervengano disdette da una delle due parti il patto si intende prorogato di anno in anno senza ulteriori provvedimenti.

È onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.



COMUNE DI GENOVA

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

http://www.comune.genova.it/sites/default/files/reg_collaborazione_cittadini_amministrazioni_20161025_con_link.pdf

ART. 14 - RISERVATEZZA

Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'esecuzione delle attività di cui al presente contratto.

Le parti si impegnano inoltre a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 .

ART. 15 – CLAUSOLE PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Municipio IV Media Valbisagno – Area Amm.va, per la stipula del presente Patto di collaborazione.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il Municipio IV Media Valbisagno – Area Amm.va del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività di cui al presente Patto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, etc. per l'istruzione della pratica.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

Il conferimento dei dati personali richiesti è indispensabile ed il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria. Per contro, il rilascio di eventuali dati personali presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur essendo facoltativo, risulta utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova; tuttavia la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare *del trattamento* dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 15.03.2019

Per il Comune di Genova – Municipio IV Media Valbisagno
Il **Direttore Municipio – Dott. Enrico Bazzurro**

Per la Proponente
La **Sig.ra Luciana Rossi**